

<p align="center">DOM 13 NOVEMBRE 2011 XXXIII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 † PASQUALETTO ENRICO e GEN. † TERREN FLAVIO, GIOVANNA e RITA † GIROTTI ANTONIO, LEONCIN PIETRO, ANTONIO e SERGIO</p> <p>9.00 † TREVISANELLO COSTANTE ed ERMANNO † RIGHETTO ANTONIO e PETTENÀ MARIA † CELESTE NICOLINA e JACOPO SORRENTINO</p> <p>10.30 † COLOMBO GIOVANNA e CASTIONI LUIGINA † GIRARDI ACHILLE e CECILIA GIOVANNI e LINDA † FAM. PREATO EMILIO, MARIA e ANGELO</p> <p>17.00 † <i>pro populo</i> † DONÒ GINO † SPOLAOR LIBERALE, ELVIRA e ATTILIO</p>	<p>9.00 PRESENTAZIONE CRESIMANDI SEGUE RITIRO CON PRANZO AL SACCO</p> <p>10.00 CATECHISMO 1ª MEDIA San Martino a Gambarare</p>  <p>GIORNATA DI RINGRAZIAMENTO</p> 
	<p>10.00 † NALETTO OLINDO, EMILIO, MARIA e DANILO</p> <p>11.00 † SIMIONATO GIOVANNINA, PAOLO e GIUSEPPE † SPOLAOR MARIO e GEN.</p>	<p>20.30 - INCONTRO CORRESPONSABILI</p>
	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † CELEGHIN NEREO</p>	<p>15.00-18.00 ACRG</p>
<p align="center">LUN 14</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 FUNERALE DI: MEGGIATO GIORGIO 18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>17.00 PROVE CRESIME 15.00 - GdA fam.MARIN 20.30 - GdA fam.MARETTO 20.30 - GdA fam.MINOTTO 20.30 - GdA fam.CORRÒ 20.30 - GdA fam.FAVARETTO 20.30 - GdA fam.MINCHIO</p>
<p align="center">MAR 15</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 FUNERALE DI: MEGGIATO GIORGIO 18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>15.00-18.00 ACRG 15.00 e 20.30 CAMMINO DI FEDE</p>
<p align="center">MER 16</p>	<p>8.00 † PIADI LINO 18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>14.30 CATECHISMO 2ª - 3ª - 4ª e 5ª ELEM.</p>
<p align="center">GIO 17</p>	<p>8.00 INTENZIONE OFFERENTE †PETTENÀ CELSO 18.30 † VIDAL FEDERICO</p>	<p>9.30 CATECHISMO 2ª, 3ª, 4ª e 5ª ELEM. 14.30 CATECHISMO 1ª MEDIA</p>
<p align="center">VEN 18</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>18.30 50° ANNIVERSARIO MATRIMONIO VERONESE GIUSEPPE CARLIN LAURA</p>
<p align="center">SAB 19</p>	<p>8.00 † DONÀ ANTONIO e REGINA 16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 18.30 † BORSETTO ALFREDO e GENITORI † DEPPIERI AIDA E SUOCERI † FABRIS LIA † BREDARIOL MARIA † FABIAN NATALE e PIERINA † ORMESE EROS e LUIGI † MARIGO GIUSEPPE † BIASOLO DOMENICO e MADDALENA</p>	<p>17.00 Santo Rosario</p>
<p align="center">PORTO</p>	<p>17.30 † FRACASSO MARIA ANTONIETTA e COSMA GIOVANNI †PER LE FAMIGLI DEL PORTO †FAM. BAREATOPIETRO e RENIER †SEMENZATO ANTONIA, ANTONIO e FIGLI</p>	<p>10.00 CATECHISMO 1ª MEDIA</p>  <p>10.30 e 15.00 SACRAMENTO DELLA CRESIMA</p>
<p align="center">DOM 20 NOVEMBRE NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 <i>pro populo</i> 9.00 † VIANELLO DIANA † CORRÒ MICHELE † NALETTO ANTONIO e GEN.</p> <p>10.30 † DALL'ARMI GIUSEPPE e GOTTARDO GINO e BENVENUTA † VIGNOTTO OTIS † SELLA ZELINDA e PAOLO</p> <p>15.00 † <i>per le anime</i></p> <p>10.00 † PETTENON NAPOLEONE</p> <p>11.00 † VALLOTTO VIRGINIO † AGNOLETTI LORENZO e NONNO † VESCO MANZIO e PIERINA † BAREATO GIOVANNI, RUGGERO e ITALIA † CARRARO GIUSEPPE e RINA</p>	<p>10.00 CATECHISMO 1ª MEDIA</p>



PRIMA LETTURA Pr 31,10-13,19

Dal libro dei Proverbi

Una donna forte chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore. In lei confida il cuore del marito e non verrà a mancargli il profitto. Gli dà felicità e non dispiacere per tutti i giorni della sua vita. Si procura lana e lino e li lavora volentieri con le mani. Stende la sua mano alla conocchia e le sue dita tengono il fuso. Apre le sue palme al misero, stende la mano al povero. Illusorio è il fascino e fugace la bellezza, ma la donna che teme Dio è da lodare. Siatele riconoscenti per il frutto delle sue mani e le sue opere la lodino alle porte della città.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE SAL 127

Beato chi teme il Signore.

Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie. Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene. **R**

La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa; i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa. **R**

Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore. Ti benedica il Signore da Sion. Possa tu vedere il bene di Gerusalemme tutti i giorni della tua vita! **R**

SECONDA LETTURA 1Ts 5,1-6

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicèsi

Riguardo ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire. Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre.

Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Rimanete in me e io in voi, dice il Signore, chi rimane in me porta molto frutto. **Alleluia**

VANGELO MT 25,14-30

✠ **Dal Vangelo secondo Matteo**
A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo". Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti.

Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo

fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti».

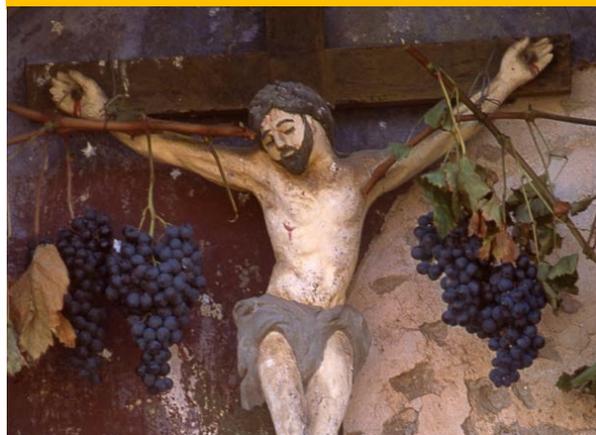
Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

Giornata del Ringraziamento 2011

Viene celebrata questa domenica la Giornata del Ringraziamento sul tema "Solo con Dio c'è futuro nelle nostre campagne!". È anche un'occasione importante di riflessione sui problemi che il mondo rurale sta vivendo, acuiti dal protrarsi degli effetti di una crisi economica e finanziaria di portata mondiale.

Al riguardo pubblichiamo una sintesi del Messaggio della Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace.



Ancora una volta ci è concesso di elevare a Dio, Padre provvidente, un inno vivissimo di lode per i frutti della terra e del lavoro dell'uomo, celebrando l'annuale Giornata del ringraziamento. Ringraziare è sempre un gesto alto e bello, che nobilita chi lo compie. Per noi è un atto doveroso, soprattutto al termine di un anno agricolo segnato dalle conseguenze di una grave crisi economica e finanziaria, ma anche gravido di quella speranza che sgorga dal primato che riconosciamo a Dio solo.

[...] Solo con Dio, infatti, c'è il gusto del lavoro. Solo con lui il sudore della fronte è asciugato da mani solidali. Dio entra così nelle nostre fatiche, si fa compagno di strada di ogni nostro passo, verso mete di luminosa speranza. Nelle nostre terre, in ogni angolo d'Italia, ne sono segno perenne le tante le pievi di campagna: sono chiese semplici, belle, a misura d'uomo. Per secoli sono state compagne di viaggio nelle mille vicende, segnate dalla fatica e dalla speranza, del nostro vivere sociale. [...] Quando, invece, non c'è Dio nella vita delle nostre campagne, anche il pane non solo non ci sazia, ma anzi si trasforma in pietra, pesante e rude. Quando viviamo nell'egoismo, nella chiusura del cuore e delle mani, nel lati-

fondo e nei respingimenti, nell'inquinamento delle terre, nella speculazione sul grano, nel lavoro nero degli immigrati, il nostro pane diventa pietra e serve a innalzare muri tetri e invalicabili. Al contrario, se con la forza del Vangelo e la chiarezza della dottrina sociale della Chiesa sapremo porre Dio al vertice di ogni nostra fatica, allora ogni lavoro diverrà pane che sazia, le nostre mani si apriranno all'accoglienza fraterna e gli immigrati saranno accolti e rispettati nella loro dignità di persone.

[...] Se la terra sarà amata come dono gratuito di Dio Padre, sarà anche custodita da imprenditori agricoli intelligenti e attivi, capaci di speranza, pronti a investire, per "intraprendere" anche con notevoli rischi economici. Vorremmo, in particolare, esprimere la nostra ammirazione e benedire l'opera di quei giovani imprenditori che hanno scelto di ritornare alla terra, nel lavoro agricolo. Essi sono cresciuti più del sei per cento in tutta Italia, indice di un riscoperto amore alla terra, scelta per vocazione e non per costrizione. È consolante constatare che proprio nell'agricoltura le nuove leve stanno ritrovando dignità e forza.

Non basta, però, ammirare chi investe nella terra. Questi giovani vanno aiutati e accompagnati, a cominciare da un chiaro impegno educativo, nella linea degli Orientamenti pastorali per il decennio Educare alla vita buona del vangelo. È un impegno che parte dalla scuola, dove si apprende la stima per ogni arte e ogni impiego. Tutti i lavori hanno pari dignità, perché è l'uomo a dare dignità al lavoro e non il lavoro a rendere grande l'uomo: il lavoro, infatti, è fatto per l'uomo! In quest'azione di sostegno e promozione, è decisivo il ruolo degli istituti di credito: pensiamo, in particolare, alla nobile tradizione delle casse rurali, oggi banche di credito cooperativo, nate all'interno delle comunità ecclesiali e che tanto hanno giova-

to a trasformare le campagne, costituendone un elemento di garanzia e di sviluppo sociale, economico e culturale. È anche evidente che, in una crisi tanto dura, non dovranno certo essere le campagne a pagare il prezzo più alto. Per questo va rilanciata la cooperazione, perla di autentica crescita in tante terre d'Italia. Dio, Padre prov-

vidente, ci doni stagioni ricche di frutti e terre benedette, perché non manchi mai il pane fragrante sulle nostre mense e il pane del cielo nelle nostre chiese.

La Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace

GRUPPI DI ASCOLTO

Parte da mercoledì **16 novembre** il cammino dei Gruppi di Ascolto nelle famiglie. Quest'anno rifletteremo insieme sulla Lettera dell'Apostolo Paolo ai Galati. Siamo tutti invitati a partecipare a questa esperienza bella. Ecco i giorni, gli orari e i luoghi di riunione:

GIORNO	ORARIO	ANIMATORE	FAMIGLIA OSPITANTE
MERCOLEDÌ	h 20.30	STEFANIA TRONCHIN	fam. MARETTO GIANNI Via Porto Menai, 68
MERCOLEDÌ	h 20.30	PASQUALE SCANTAMBURLO	fam. MINOTTO LINO, Via Porto Menai, 11
MERCOLEDÌ	h 20.30	FRANCO FAGGIAN	fam. CORRÒ WALTER, via Bastiette,1/C
MERCOLEDÌ	h 15.00	ANNA BERATI	fam. MARIN LINA Via Bastie, 92
MERCOLEDÌ	h 20.30	SUOR RAFFAELLA	fam. FAVARETTO FISCA, Via XXV Aprile,13
MERCOLEDÌ	h 20.30	SUOR ROSALIA e FAVARO LEONARDO	fam. MINCHIO NATALE Via Della Ferrovia,22

San Martino a Gambarare

Dopo la Santa Messa delle ore 9.00, nel campo dietro al nostro Duomo, arriverà San Martino a cavallo che rappresenterà il suo gesto d'amore. Nel pomeriggio siamo tutti invitati (adulti, ragazzi e bambini) a gustare le meravigliose frittelle e i maroni. Inoltre, per i bambini ci sarà la possibilità di godere della classica passeggiata sui pony, Macchia e Cristal, del Circolo Ippico "Le Giare".

Tutto il ricavato della festa sarà destinato per aiutare la nostra Scuola dell'Infanzia che sta attraversando un momento difficile sotto l'aspetto economico.

SEGRETERIA CARITAS

La Commissione per il Servizio della Carità ricorda che, dalla prima settimana di novembre, sarà attiva la nuova disciplina per la distribuzione di "pacchi viveri" alle persone in povertà economica accertata dalla Segreteria Caritas Vicariale abitanti nel Vicariato di Gambarare. I centri di consegna viveri sono la parrocchia di San Nicolò di Mira e la parrocchia di Santa Maria Maddalena (San Vincenzo) di Oriago. L'attività della distribuzione dei viveri non vuole essere solamente un servizio per i poveri ma anche, e soprattutto, la testimonianza di una carità comunitaria capace di fare mentalità ed educare al gratuito un sempre più ampio numero di parrocchiani. Per ulteriori informazioni e per ritirare presso le due parrocchie sopra citate il "pacco viveri", la Segreteria Caritas Vicariale

Riviera San Pietro n.60/A, è aperta il lunedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00. Agli aventi diritto verrà rilasciato un tesserino.

PROVA dei VESTITI

La prova dei vestiti per la Processione della Madonna inizierà **lunedì 14 novembre**, dalle ore **16.00** alle ore **18.00**, ogni giorno, esclusi il sabato e la domenica, presso la nostra Scuola dell'Infanzia.

APPUNTAMENTI SETTIMANALI

Lunedì 14, ore 20.30, incontro collaboratori.

Martedì 15, ore 20.30, incontro catechisti Medie con Don Valter. Perini;

Giovedì 17, ore 20.30, incontro animatori campo scuola invernale.